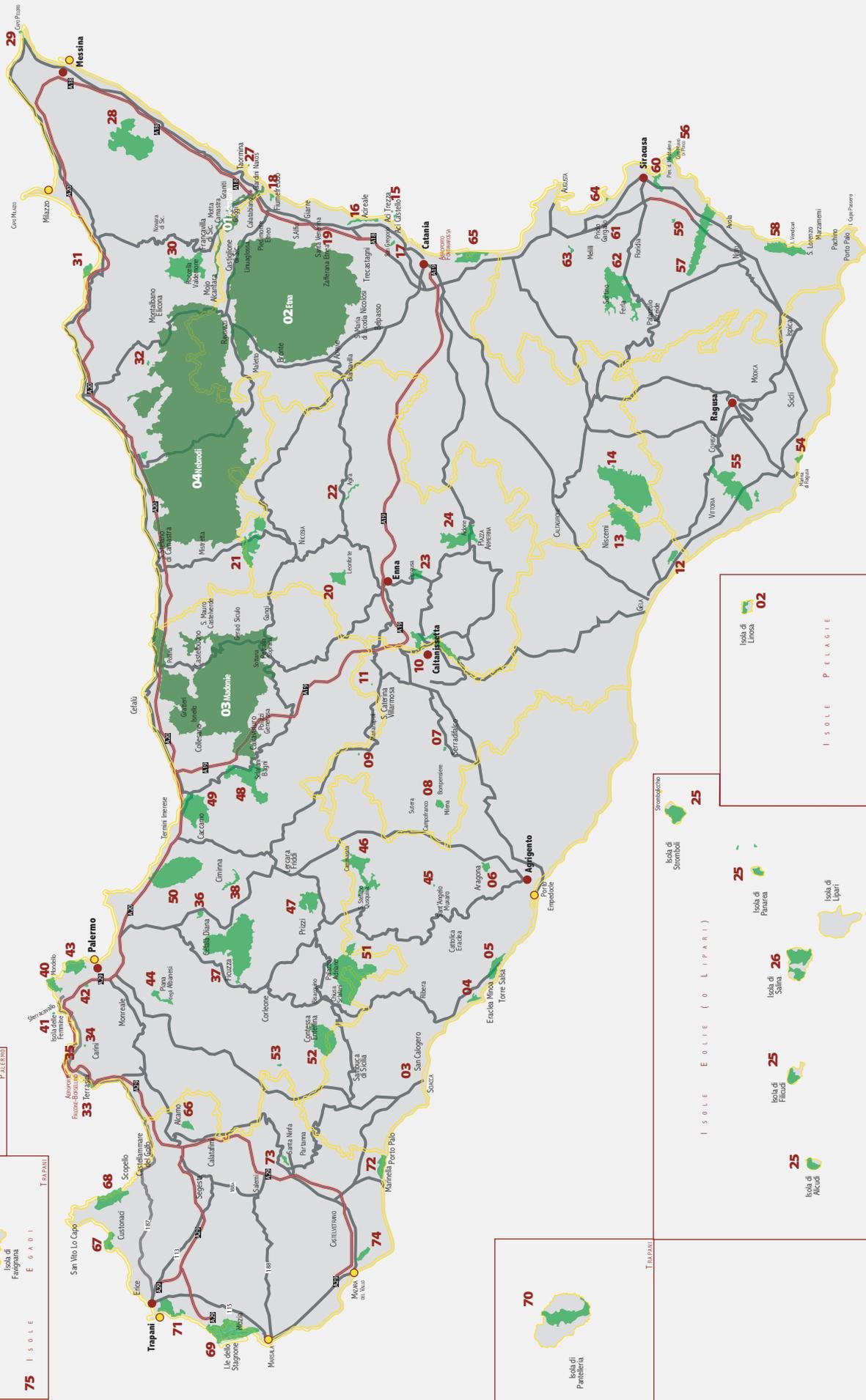




L'**Isola**Verde  
Parchi, riserve e aree protette in Sicilia





**75** I SOLE E GADI

Isola di Mautino

Isola di Levanzo

Isola di Favignana

**39** PALESTRO

Isola di Ustica

**70**

Isola di Pantelleria

**25** I SOLE E OLIE (O LIPARI)

Somogrona

Isola di Stromboli

Isola di Panarea

Isola di Salina

Isola di Filicudi

Isola di Alicudi

Isola di Lipari

Isola di Vulcano

**02** I SOLE PELAGIE

Isola di Linosa

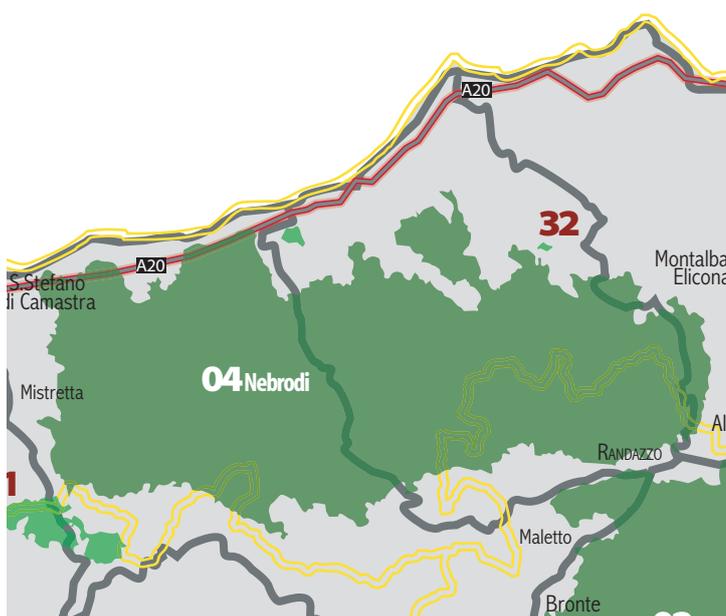
Isola di Lampedusa

Isola di Lampione

**01**

Augustino

MESSINA



### **Parco Naturale Regionale dei Nebrodi**

#### **Ente Parco Naturale Regionale dei Nebrodi**

c/da Pietragrossa - SS 113-km 140,650) - 98072 Caronia (ME)

Tel. 0921 333015 - fax 0921 335794

Uffici e servizi:

Via Ugo Foscolo 1 - 98070 Alcara LI Fusi (ME)

Tel. 0941 793904 - fax 0941 793240

[www.parcodeinebrodi.it](http://www.parcodeinebrodi.it)

[info@parcodeinebrodi.it](mailto:info@parcodeinebrodi.it)

**Estensione totale:** 85.587,37 ha **Zona A:** 24,546 ha

**Anno di istituzione:** 1993

**Comuni:** Acquadolci, Alcara Li Fusi, Bronte, Capizzi, Caronia, Cerami, Cesarò, Floresta, Galati Mamertino, Longi, Maniace, Militello Rosmarino, Mistretta, Randazzo, Sant'Agata di Militello, Santa Domenica Vittoria, San Fratello, San Marco D'Alunzio, Santo Stefano di Camastra, San Teodoro, Tortorici, Troina ed Ucria

**Provincia:** Messina, Catania ed Enna



04

## Il Parco dei Nebrodi

▲ in alto  
**I Nebrodi offrono al visitatore incantevoli paesaggi lacustri.**

**Sorgenti di foresta** - Parlare dei Nebrodi, in genere, significa parlare di alberi maestosi, di fitte foreste e di temperature molto più basse di quelle per cui l'Isola è famosa.

Qui si può visitare il bosco di Mangalaviti grazie ad un percorso didattico individuato dall'Ente Parco. Aceri, frassini, meli e agrifogli, oltre ai tipici faggi, infittiscono il cielo con le loro foglie, creando al suolo la sensazione di trovarsi in un luogo lontano mille miglia dalla Sicilia cui siamo soliti pensare, ossia spiagge e mare blu. Si può percorrere il "sentiero delle sorgenti", da poco inaugurato, che parte da contrada Petrosino, nei pressi di Maniace, a 750 mt slm.

Salendo fino ai 1568 mt del Rifugio Arcarolo, si cammina lungo la ex Regia Trazzeria toccando l'Obelisco di Nelson e il castello Maniace. È un percorso facilissimo che comprende alcuni degli angoli più belli del Parco dei Nebrodi, partendo da Maniace, appunto, per giungere nel territorio di Bronte, la famosa capitale del pistacchio. E per chiunque avesse sete, lungo il percorso non mancheranno certo le possibilità di attingere all'acqua che qui sgorga tra impertinenti felci e capelvenere.

Se le trazzere in salita non dovessero essere il tragitto preferito, c'è sempre la possibilità di optare per il Lago Biviere, 1800 mt quadrati di zona umida in territorio di Cesarò. Sul Biviere non possiamo lanciarcì in nessuna anticipazione, perché la sua rigogliosa flora, e di conseguenza anche la sua fauna, è sempre diversa, adeguandosi al livello dell'acqua che qui si raccoglie. Ma se proprio volete godervi il meglio, allora è bene farci un salto in estate quando, a causa della fioritura della *Euglena sanguinea*, una piccolissima alga che abita i fondali del lago, le acque del Biviere si tingono di un rosso davvero inconsueto.



## Il Lago Biviere, ricadente nel territorio del Comune di Cesarò.

### Per la visita

#### Presenza di guide e/o segnaletica:

L'itinerario più lungo e spettacolare è la dorsale dei Nebrodi (durata 3 giorni). Sono presenti inoltre sentieri natura tabellati come Rocche di Crasto, Lago Spartà, Lago Pisciotto. Per gli amanti dei cavalli sono possibili numerosi itinerari equestri.

Per informazioni dettagliate contattare l'Ente Gestore.

**Come arrivarci:** Da Palermo percorrere l'autostrada Messina-Palermo A20 sino allo svincolo di Sant'Agata di Militello e proseguire sulla SS 185 in direzione Floresta. Da Messina svincolo Falcone e poi proseguire sulla SS 116 direzione Floresta-Cesarò. Nel percorso sono presenti cartelli indicatori del Parco.

#### Cosa visitare:

**L'abbazia di Maniace** - Anche detta castello di Nelson, è una costruzione di notevole pregio all'interno della quale si trova un giardino molto curato. Fondata nel 1741, fu donata da Ferdinando III di Borbone all'ammiraglio Nelson in segno di riconoscenza per l'intervento militare a Napoli per reprimere i moti rivoluzionari.

**San Marco d'Alunzio** - È il centro della ellenizzazione nei Nebrodi e rappresenta un vero e proprio paese-museo con siti di rilievo archeologico di epoca greca e bizantina. Molto suggestivi il Tempio di Ercole del IV sec a.C., successivamente trasformato in chiesa cristiana, i resti dell'antico castello e, nonostante le dimensioni della cittadina, ben ventiquattro chiese.

### Curiosità

**Il cavallo di San Fratello** - Nel parco sono presenti numerosi cavalli di razza pura siciliana (circa 5000 di cui 1800 allo stato brado). Il cavallo sanfratellano, creato in Sicilia, è stato utilizzato da tutte le popolazioni che hanno vissuto nell'isola. È considerata la razza equina più antica d'Europa. È caratterizzato da un manto morello scuro, da una corporatura possente, ha un temperamento coraggioso ma docile e paziente, e una volta domato risulta estremamente resistente poiché avvezzo a trasferimenti in alta quota.

**Ceramica di Santo Stefano** - Nel 1600 nel paese di Santo Stefano di Camastra fu ripresa la lavorazione della terracotta, iniziata molti secoli prima dai coloni greci. Agli albori della produzione veniva fabbricata terracotta per uso edile, ma successivamente, grazie alla maestria degli artigiani, vennero prodotte maioliche e ceramiche artistiche che oggi sono famose nel mondo e rappresentano l'orgoglio della cittadina.

**Prodotti tipici** - Il profondo legame con la montagna e le antiche tecniche di produzione hanno affinato nei secoli la realizzazione di salumi e formaggi di gran pregio.

Si produce la "fellata" che è un salame con carne di maiale della razza autoctona Nero dei Nebrodi, misturato con pepe e peperoncino e che viene stagionato per circa tre mesi.

La ricotta, di pregevole odore e sapore, viene ancora prodotta con l'innesto di lattice di fico. I casari scelgono con cura gli alberi di fico da cui estrarre il lattice.

Inoltre, da non perdere, la provola dei Nebrodi, risultato di un'antica tecnica di manipolazione che la rende morbida e soffice, ma che con la stagionatura diventa di sapore piccante e, ancora, il formaggio canestrato, posto in piccoli canestri di giunco, talvolta insaporito con pepe o peperoncino, e completamente ricoperto di sale.

### Altre informazioni

AAPIT di Messina - via Calabria 301 bis - 98122 Messina

Tel. 090 6400221 - fax 090 6411047

Emergenza: 118



### ▲ in alto

**Il lago Maulazzo, incastonato nella  
superba faggeta di Sollazzo Verde.**